
Il contributo dell'Economia del Mare all'Economia Italiana e la transizione verso l'imprenditoria giovanile, femminile e straniera

Giancarlo Vinacci

Head of Advisory Board Assonautica Italiana-UnionCamere

BLUE ECONOMY ITALIANA FAST TRACK

- ✓ **7 filiere** (*cantieristica, movimentazione merci e passeggeri, ittica, turistica, ricerca e tutela, estrattiva, attività sportive*)
- ✓ **232.841 imprese** (*25.846 N.O., 33.079 N.E., 59.356 CENTRO, 114.559 SUD/ISOLE*)
- ✓ **1,1 milioni di occupati** (*con indotto 2,5* — Rapporto Confindustria aprile 2026)
- ✓ **76,6 miliardi/€ di valore aggiunto prodotto**
- ✓ **140 miliardi/€ di valore aggiunto attivato** (moltiplicatore 1.8)





La Blue Economy ha oggi un ruolo di primissimo piano nella produzione della ricchezza del Paese. L'economia del mare italiana sta vivendo una fase di straordinaria evoluzione anche come asset strategico per lo sviluppo del Paese.

tuttavia



Il fabbisogno occupazionale e dinamica demografica del quinquennio 2026-2030, già iniziato, impongono una pianificazione accorta.

FABBISOGNO OCCUPAZIONALE quinquennio 2026-2030

✓ proiezione demografica al 2050  -10%

✓ fabbisogno occupati 2026-2030

- Economia Nazionale + 6,6%
- Economia del Mare + 16% _(x2,5)

 **175.000** *(55.000 nuovi, 120.000 turnover)*

BLUE ECONOMY FOCUS IMPRENDITORIA

IMPRESE 232.841	NUMERO	QUOTA VS TOT	VAR 2024 VS 2019
GIOVANILI	20.752	8,9%	- 3%
FEMMINILI	52.698	22,6%	+11%
STRANIERE	17.938	7,7%	+23%

BASE DATI «XIII Rapporto sull'Economia del Mare - 2025



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

CONCLUSIONI

- L'open innovation permea ormai lo sviluppo globale e le dinamiche di crescita sono sempre più rapide, sia nell'ascesa che nel crollo ma, nel complesso, apportano miglioramento.
- L'economia del mare andrebbe sostenuta con **finanza dedicata anche ai giovani** ed alle nuove iniziative che hanno necessità di supporto. Servirebbero fondi ad hoc e sarebbe utile che le Istituzioni sostenessero la nascita di *Open Innovation Center* dedicati innovando, dove presenti, gli hub, incubatori e acceleratori dove oggi, è vero che si assistono i giovani imprenditori nell'affinamento delle idee ma dove manca quasi sempre l'ultima parte, la più importante, la finanza dedicata sia pubblica che privata, sia equity che debt.

Giancarlo Vinacci

Head of Advisory Board Assonautica Italiana-UnionCamere

